



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 181

Seduta del 12 DICEMBRE 2013

OGGETTO: LAVORI DI "VARIANTE ALLA S.P. N. 9 MONTALBANO NEL TRATTO CASENUOVE DI MASIANO - PONTE STELLA". ACQUISIZIONE AL DEMANIO PROVINCIALE EX ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 DELLE PARTICELLE IDENTIFICATE AL N.C.T. DEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE IN FOGLIO 26 MAPPALI 853 E 828 DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI MATI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI SOCIETA' SEMPLICE

L'anno duemilatredici, e questo giorno Dodici del mese di Dicembre alle ore 15,40 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano presenti N. 19 Consiglieri ed assenti N. 6, come segue:

| | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> | | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|----------------------|-----------------|----------------|----------------------------|-----------------|----------------|
| FRATONI FEDERICA | | X | MONARI RITA | X | |
| BIAGINI MARCO | X | | MALUCCHI SIMONE | | X |
| BIAGINI SILIANA | X | | BARTOLINI SONIA | X | |
| BONFANTI VALERIO | X | | BONACCHI GUGLIELMO | | X |
| CALISTRI SILVANO | X | | GALLIGANI MAURIZIO | X | |
| CALVETTI GIULIANO | X | | GAVAZZI CRISTINA | | X |
| MENICACCI MARIANNA | X | | LAPENNA KARIM | | X |
| NARDI CLAUDIO | X | | LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO | X | |
| ROMITI GABRIELE | X | | ONORI MARCO | X | |
| SANSONI MASSIMO | X | | BALDI GIAN LUCA | X | |
| VANNUCCHI ALESSANDRO | | X | BALDASSARRI MARCO | X | |
| VICINELLI CLAUDIA | X | | TINTORI MAURO | X | |
| BETTI ANDREA | X | | | | |

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale.

Scrutatori Sigg: BARTOLINI SONIA – NARDI CLAUDIO – ROMITI GABRIELE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 12 DICEMBRE 2013 N. 181

OGGETTO: LAVORI DI "VARIANTE ALLA S.P. N. 9 MONTALBANO NEL TRATTO CASENUOVE DI MASIANO - PONTE STELLA". ACQUISIZIONE AL DEMANIO PROVINCIALE EX ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 DELLE PARTICELLE IDENTIFICATE AL N.C.T. DEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE IN FOGLIO 26 MAPPALI 853 E 828 DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA AGRICOLA PIANTE MATI DI MATI ANDREA, FRANCESCO E PAOLO MATI SOCIETA' SEMPLICE

Su invito del Presidente del Consiglio, l'Assessore Mari illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Dirigente del Servizio Infrastrutture di comunicazione, viarie, ferroviarie, espropri, patrimonio immobiliare e mobiliare, edilizia scolastica e sportiva, protezione civile e sicurezza Ing. Alessandro Morelli Morelli

Assessore Mari OMISSIS intervento nel file audio (1m c.a)

Terminata l'illustrazione della proposta a cura dell'Assessore Mari il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere La Pietra OMISSIS intervento nel file audio (17m c.a)

Presiede il Vicepresidente Galligani.

Consigliere Biagini Marco OMISSIS intervento nel file audio (30m c.a)
Consigliere Baldassarri " " " " " (34m c.a)

Esce il Consigliere Onori, per cui i presenti sono 18 e gli assenti 7.

Assessore Mari OMISSIS intervento nel file audio (41m c.a)
Consigliere La Pietra " " " " " (54m c.a)
Consigliere Baldassarri " " " " " (56m c.a)
Consigliere Bonfanti " " " " " (58m c.a)
Vicepresidente Galligani " " " " " (1h c.a)
Assessore Mari " " " " " (1h 1m c.a)

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Vicepresidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Mari;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 12 DICEMBRE 2013 N. 181

- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente (All.1);
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla V commissione consiliare nella seduta del 3/12/2013;
- Risultando esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

Presenti 18

Voti favorevoli n. 12 (Biagini M., Biagini S., Bonfanti, Calistri, Calvetti, Menicacci, Nardi, Romiti, Sansoni, Vicinelli, Betti, Monari)

Contrari n. 6 (Bartolini, Galligani, La Pietra, Baldi, Baldassarri, Tintori)

Il Vicepresidente Galligani mette in votazione l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 12 (Biagini M., Biagini S., Bonfanti, Calistri, Calvetti, Menicacci, Nardi, Romiti, Sansoni, Vicinelli, Betti, Monari)

Contrari n. 6 (Bartolini, Galligani, La Pietra, Baldi, Baldassarri, Tintori)

Pertanto l'immediata eseguibilità non viene approvata

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;

Il Consiglio termina alle ore 17,50.



Provincia di Pistoia

Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare e Mobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza
 P.zz. San Leone, n° 1 - 51100 PISTOIA. C.F. 00236340477 – Tel: 0573-3741 – Fax: 0573-374547
 e-mail: e.zollo@provincia.pistoia.it - g.balleri@provincia.pistoia.it – d.barbieri@provincia.pistoia.it

Prot. n° _____

Pistoia lì _____

Proposta di Deliberazione di Consiglio Provinciale

OGGETTO: Lavori di "Variante alla S.P.n 9 Montalbano nel tratto Casenuove di Masiano-Ponte Stella". Acquisizione al demanio provinciale ex art.42 bis del D.p.r. 327/2001 delle particelle identificate al N.C.T. del comune di Serravalle Pistoiese in foglio 26 mappali 853 e 828 di proprietà dell'Azienda Agricola Piante Mati di Mati Andrea, Francesco e Paolo Mati società semplice.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, avente ad oggetto "Competenza del consiglio";

Visto l'articolo 71 dello Statuto della Provincia di Pistoia, le deliberazioni di Consiglio Provinciale n° 276/2009 e della Giunta Provinciale n° 279/2009 e il Decreto Presidenziale n° 343 del 15/10/2013 che individuano le competenze dei dirigenti e del sottoscritto, Dott. Ing. Alessandro Morelli Morelli;

Visto l'art.42 bis del D.p.r. 327/2001 avente ad oggetto "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico", introdotto dall'art.34 D.L.6/7/2011 n.98 che al comma 1 prevede "*Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.*

Tenuto conto che l'art. 42 bis comma 8 dispone che: "*le disposizioni del presente articolo trovano altresì applicazione ai fatti anteriori alla sua entrata in vigore*".

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 185 del 24/10/2001 la Provincia di Pistoia approvava il progetto preliminare suddiviso in due lotti denominato "Variante S.P.9 Montalbano nel tratto Casenuove di Masiano- Ponte Stella 1° e 2° lotto".
- con determinazioni dirigenziali n. 1115 del 20/11/2001 e n. 247 del 28/2/2002 furono approvati i progetti definitivi relativi ai due lotti dell'opera in questione.
- nel piano particellare relativo al II lotto erano ricompresi anche due appezzamenti di terreno identificati al N.C.T. del Comune di Serravalle Pistoiese in foglio 26 mappali 853 e 828 di complessivi mq. 9.350 facenti parte dell'Azienda Agricola Piante Mati di Mati Andrea, Francesco e Paolo Mati – Società semplice agricola ed oggetto quindi anch'essi di procedura espropriativa.
- infine con determinazione dirigenziale n. 1585 del 13/12/2002 furono approvati e finanziati i progetti esecutivi relativi al 1° e 2° lotto stabilendo di affidare i lavori con unica procedura di gara e contestualmente venne dichiarata la pubblica utilità dell'opera.
- con successiva determinazione dirigenziale n. 580 del 8/5/2003, ai sensi dell'art.13 L.2359/1865, si stabiliva che le espropriazioni relative ai lavori in questione avessero inizio entro sei mesi e si concludessero entro trentasei mesi dalla data di adozione dello stesso atto.
- con determinazione dirigenziale n.593 del 12/5/2003 la Provincia di Pistoia decretava l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori in questione tra le quali erano ricomprese anche le aree appartenenti all'Azienda Agricola Piante Mati sopradescritte che furono oggetto di occupazione nel Giugno del 2003.

Rilevato che:

- entro la scadenza del termine della pubblica utilità (08/05/2006) non veniva emesso provvedimento di trasferimento definitivo della proprietà dei beni occupati e pertanto la procedura espropriativa è diventata illegittima in data 9 maggio 2006.
- la fisionomia dei beni al momento dell'immissione in possesso era così descritta nello stato di consistenza redatto contestualmente al verbale di immissione in possesso del 10 giugno 2003: *"terreno condotto a vivaio con piante ornamentali allevate in pieno campo con tecniche vivaistiche idonee alla estirpazione di soggetti di notevoli dimensioni. Il vivaio è fornito di impianto sotterraneo fisso di irrigazione per la somministrazione a pioggia e goccia. Le superfici sono intervallate da strade interne sia asfaltate che bianche. In data odierna da ricognizione effettuata emerge che il numero delle piante inventariate dal dott. Paolo Lotti, agronomo incaricato dalla Provincia in data 18/10/2002 e sottoscritto dal sig. perito agrario Miro Mati è rimasto tale e quale cioè invariato"*.
- in data 23/09/2003 veniva effettuata la consegna del cantiere all'impresa incaricata della realizzazione dell'opera, S.I.M.E. Società Impianti Metano S.p.a. con sede in Lozzo Atestino (PD), la quale nei tre anni successivi effettuava lavori di costruzione della variante alla S.P. n° 9 Montalbano nel tratto Case Nuove di Mariano - Ponte Stella, modificando i beni oggetto della presente acquisizione realizzandovi parte della sede stradale.
- in data 14/09/2006 l'opera è stata completata ed attualmente risulta funzionante e aperta al pubblico.
- I beni sono nella disponibilità attuale della Provincia di Pistoia, per l'esercizio dei compiti manutentivi e gestionali.
- I lavori afferenti all'opera in oggetto hanno comportato un investimento complessivo ammontante ad € 8.153.338,60.

Dato atto che:

- Il bene in questione è stato modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio come sotto descritto.
- La Variante realizzata, peraltro unica soluzione fattibile in quanto era tecnicamente impossibile adeguare l'esistente SP09 nel tratto in questione, ha completato un intervento più ampio di collegamento della città di Pistoia con gli abitati di Cantagrillo e Casalguidi, nonché della direttrice Pistoia-Quarrata. Inoltre, ha permesso di ridurre il transito dagli abitati di Casenuove di Masiano e Ponte Stella con la conseguente diminuzione di inquinamento acustico ed ambientale nonché dei rischi connessi al traffico intenso.
- La variante alla SP09 Montalbano, di superficie complessiva di mq 68.745 è funzionale all'utilizzazione da parte dei cittadini utenti della strada e pertanto, in considerazione dell'interesse pubblico soddisfatto si ritiene di dover acquisire al demanio stradale dell'ente i beni di proprietà dell'Azienda Mati interessati dai lavori in oggetto, con contestuale indennizzo a favore dei proprietari.

Ritenuto che sia interesse dell'Amministrazione Provinciale acquisire al proprio demanio stradale il bene de quo in applicazione dell'art. 42 bis, comma 1, del DPR 327/2001, a norma del quale: *valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene.*

Considerato che il provvedimento acquisitivo si impone a tutela dell'interesse pubblico.

Considerato che per quanto esposto devono ritenersi sussistenti nella fattispecie i presupposti richiesti dall'art. 42 bis del DPR 327/2001 in quanto:

- a) in ordine all'utilizzo del bene da parte della Provincia di Pistoia va evidenziato che il terreno sopradescritto è stato oggetto di occupazione a far data dal 10/06/2003. L'illegittima utilizzazione si è verificata a decorrere dal 09/05/2006, per cui il terreno stesso deve quindi ritenersi nella piena disponibilità materiale dell'amministrazione provinciale.
- b) In ordine alla modifica del bene va evidenziato che, dopo l'occupazione del terreno, con contratto di appalto repertorio n° 3715 del 05/08/2003 registrato a Pistoia il 08/08/2003, la ditta SIME ha eseguito i lavori di trasformazione che hanno di fatto modificato sostanzialmente la fisionomia originale del terreno e tale situazione è tuttora esistente. La reversibilità dello stato dei luoghi risulta compromessa dalle opere eseguite che sono di entità rilevante anche sotto il profilo dell'ammontare delle risorse pubbliche impiegate, se comparato con il valore venale del terreno *de quo*.
- c) In ordine alla valutazione degli interessi in conflitto va evidenziato che l'opera realizzata assolve al rilevante interesse pubblico consistente nell'utilizzazione della nuova viabilità da parte degli utenti della strada. La modifica del bene nei termini sopra descritti ha comportato il consolidarsi dell'interesse pubblico perseguito, modifica da ritenersi irreversibile per la concreta impossibilità di restituire il bene all'originaria funzione senza sacrificio grave e non altrimenti riparabile degli interessi pubblici soddisfatti, tenuto in particolar modo conto dell'assenza di alternative alla localizzazione dell'opera.

Valutati e soppesati gli interessi in gioco, e cioè l'interesse del proprietario a ritornare nel pieno godimento del bene, da un lato, e l'interesse della collettività a conservare la fruizione della variante, dall'altro.

Considerati i costi diretti ed indiretti per le casse provinciali derivanti dalla opzione della restituzione dell'opera previa demolizione dell'opera, dalla inutilizzabilità dell'intera variante in oggetto a causa della restituzione del bene di proprietà dell'azienda Mati, sommati ai costi sociali ricadenti sulla collettività.

Ritenuto che:

- i suddetti costi siano intollerabili ed enormemente sproporzionati rispetto al risarcimento del danno spettante al proprietario dei beni in oggetto.
- sussistano al di là di ogni ragionevole dubbio attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico all'acquisizione dei terreni interessati dall'opera in oggetto e che non sussistono ragionevoli alternative alla acquisizione come richiesto dall'art. 42 bis.

Dato atto che:

- a fronte del provvedimento di acquisizione al demanio delle aree di proprietà dell'Azienda Mati, alla proprietà spettano le seguenti somme: a) indennità pari al valore venale del bene (art. 42 bis c.3); b) danno non patrimoniale pari al 10% dell'indennità di cui al punto precedente (art. 42 bis c.1); c) risarcimento dell'occupazione illegittima pari al 5% annuo del valore venale (art. 42 bis c.3) per il periodo in cui l'occupazione è stata senza titolo, ovvero dal 09/05/2006 al 15/12/2013 quale termine ultimo per la conclusione del procedimento di che trattasi; d) indennità di occupazione per il periodo in cui essa è stata legittima.
- l'Azienda Mati, durante la pregressa vicenda espropriativa, non ha mai accettato l'indennità espropriativa offerta da questa Amministrazione e con relazione a firma del dott. Pagnini Sandro del 10/12/2004 depositò una perizia di stima del danno aziendale ammontante a complessivi € 966.800,00.
- con determinazione n. 945 del 31/7/2002, considerato che sull'area di realizzazione dei lavori erano presenti tutte aziende vivaistiche, era stato affidato un incarico ad un esperto agronomo per la stima dei danni ai soprassuoli, incarico che terminò con la consegna da parte del perito di una perizia di stima giurata in Tribunale
- Con determinazione dirigenziale n. 1844 del 2/12/2004 la Provincia di Pistoia ha proceduto al pagamento delle somme per i danni ai soprassuoli a tutte le ditte presenti nel piano particellare, anche a quelle come l'Azienda Mati che non avevano accettato l'indennità, nonché al pagamento dell'indennità di esproprio a tutte le ditte presenti nel piano particellare dei lavori in oggetto che avevano sottoscritto l'Accordo Bonario.
- Con lo stesso precitato provvedimento n.1844/2004 all'Azienda Mati venne corrisposto l'importo di € 445.931,05.
- Infine con determinazione dirigenziale n. 747 del 17/5/2007 e n. 1282 del 4/8/2008 si è proceduto al pagamento del saldo alle ditte accettanti e al deposito delle indennità rifiutate(in tale sede all'Azienda Mati è stata depositata l'indennità provvisoria offerta da questa Amm.ne e mai accettata pari ad € 102.590,28).
- L'Azienda Mati nell'Aprile del 2012 ha proposto ricorso al T.A.R. contro la Provincia di Pistoia per l'accertamento della mancata conclusione del procedimento espropriativo, della permanenza di occupazione sine titolo e conseguentemente per condanna all'obbligo restitutorio, ripristinatorio e risarcitorio del pregiudizio arrecato.
- Per tutto quanto sopra si ritiene di procedere all'acquisizione sanante delle aree di cui in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42 bis del D.p.r.327/2001 e s.m.i.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 128019 del 13/9/2013 si è pertanto proceduto alla comunicazione di avvio del procedimento ex art.7 della L.241/90 e s.m.i. ai proprietari dell'area in questione.
- a seguito di quanto sopra, con nota prot. n. 138545 del 9/10/2013 a firma del legale dei proprietari dell'area, è stata depositata una perizia di stima a firma dell'Ing. Vienni relativa al valore venale del bene occupato ammontante a complessivi €305.000,00 con un valore unitario di €35,00 al mq, pur ammettendo lo stesso tecnico che *"dalle indagini di mercato effettuate si rileva che, per terreni agricoli condotti a vivaio di analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche, presenti nella zona di P.te Stella, può essere attribuito un valore al mq edificabile compreso nell'intervallo 25-35 €/mq"*.

Ritenuto e valutato di non poter accogliere la valutazione di cui sopra in quanto, da ricerche effettuate presso la Conservatoria dei Registri immobiliari delle compravendite di terreni con caratteristiche simili, si è ritenuto congruo un prezzo unitario di €/mq. 27,65, come risulta dalla relazione di stima effettuata per il procedimento in questione dall'Ufficio Espropri agli atti del Servizio i cui risultati di seguito si riportano:

- Valore di mercato del solo terreno(indennizzo per il pregiudizio patrimoniale): € 258.264,44 (mq. 9.350,00 x €/mq 27,65).

- Indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale e per l'occupazione senza titolo : € 123.751,71
- Danni aziendali: € 165.521,16
- Totale indennizzo da corrispondere per l'acquisizione dei terreni di proprietà dell'Azienda Mati: € 547.537,31

Dato atto che, ai sensi dell'art.42 bis comma 4, l'indennizzo deve essere corrisposto ai proprietari nel termine di 30 giorni dall'atto di acquisizione, in quanto condizione sospensiva del passaggio del diritto di proprietà in capo all'Amministrazione procedente.

Tenuto conto che, nel caso di che trattasi, gli attuali proprietari, nel corso della pregressa vicenda espropriativa, hanno già incassato l'importo di € 445.931,05 a cui deve aggiungersi il deposito effettuato da questa Amministrazione a loro nome presso la Cassa Depositi e Prestiti di € 102.590,28 e quindi tenuto conto che questa Amministrazione ha già finanziato ed emesso mandati di pagamento per la proprietà in questione per un ammontare complessivo di € 548.521,33.

Accertato altresì che occorre applicare, nella liquidazione dell'indennizzo spettante ai proprietari a fronte dell'acquisizione ex art.42 bis., il seguente principio fondamentale di cui al secondo ed ottavo comma dello stesso art. 42 bis secondo il quale: *"le somme eventualmente già erogate al proprietario a titolo di indennizzo, maggiorate dell'interesse legale, sono detratte da quelle dovute ai sensi del presente articolo"*, principio affermato da recente sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n° 1710/2013 depositata il 26/03/2013.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla compensazione tra i crediti spettanti ai proprietari ed ammontanti all'importo dell'indennizzo per la procedura di acquisizione ex art.42 bis e le somme, maggiorate dell'interesse legale, già erogate ai proprietari stessi nel corso della pregressa vicenda espropriativa.

Considerato che, per quanto sopra la somma di € 445.931,05 incassata dai proprietari nel Dicembre del 2004, ascende, per effetto dell'applicazione degli interessi legali ad oggi, ad € 539.087,88 (interessi pari ad € 93.156,83), che sommata ad € 102.590,28, deposito come sopra descritto, determina in € 641.678,16 quanto ad oggi già erogato alla Ditta in parola .

Dato atto che il predetto importo di € 641.678,16 detratto da quello dell' indennizzo da corrispondere per l'acquisizione dei terreni di proprietà dell'Azienda Mati di € 547.537,31 determina in realtà un residuo credito dell'Amministrazione di € 94.140,85

Considerato che questa Amministrazione, dovrà, nei trenta giorni successivi all'adozione dell'atto di acquisizione, assolvere alle prescrizioni di cui all'art.42 bis comma 4, mediante lo svincolo delle somme depositate in favore dei proprietari delle aree in questione, pari ad € 102.590,28, dalle quali verrà detratta la somma di € 94.140,85 da riintroitare nelle casse di questa Amministrazione per cui resterà da svincolare a favore dei proprietari solo il residuo importo di € 8.449,43.

Dato atto che per quanto al capoverso precedente, l'acquisizione del bene comporterà le sole spese derivanti dalla registrazione e trascrizione del relativo provvedimento, che trovano copertura finanziaria nello stanziamento di cui al Capitolo 125367 del Bilancio 2013.

Dato atto pertanto che il presente provvedimento necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Ritenuto quindi opportuno autorizzare il Responsabile del Servizio scrivente a provvedere con successivo atto all'acquisizione ex art. 42 bis del DPR 327/2001 delle aree in oggetto ed ai successivi adempimenti e formalità conseguenti all'adozione dell'atto.

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 ed il vigente regolamento provinciale di contabilità;

Esprimendo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000;

Tutto quanto sopra visto e considerato,

Si propone al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

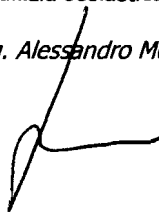
- 1) di approvare integralmente le premesse, da considerarsi parte integrante del presente atto.
- 2) di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l'acquisizione al demanio provinciale ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 delle aree identificate al N.C.T. del comune di Serravalle Pistoiese in foglio 26 mappali 853 e 828 di complessivi mq. 9.350 di proprietà dell'Azienda Agricola Piante Mati di Mati Andrea, Francesco e Paolo Mati società semplice.
- 3) di prendere atto che il valore dell'indennizzo da riconoscere ai proprietari per l'acquisizione delle aree di cui al punto precedente è di € 547.537,31 , come risulta dalla relazione di stima effettuata dall'Ufficio Espropri in atti.

- 4) di prendere atto che occorre applicare, nella liquidazione dell'indennizzo spettante ai proprietari a fronte dell'acquisizione ex art.42 bis., il principio fondamentale di cui al secondo ed ottavo comma dello stesso art. 42 bis contenenti entrambi il canone fondamentale per cui: "le somme eventualmente già erogate al proprietario a titolo di indennizzo, maggiorate dell'interesse legale, sono detratte da quelle dovute ai sensi del presente articolo", principio affermato da recente sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n° 1710/2013 depositata il 26/03/2013.
- 5) Di prendere atto che gli attuali proprietari, nel corso della pregressa vicenda espropriativa, hanno già incassato l'importo di € 445.931,05 a cui deve aggiungersi il deposito effettuato da questa Amministrazione a loro nome presso la Cassa Depositi e Prestiti di € 102.590,28 e quindi tenuto conto che questa Amministrazione ha già finanziato ed emesso mandati di pagamento per un ammontare complessivo di **€ 548.521,33**.
- 6) di prendere atto che la somma di €445.931,05 incassata dai proprietari nel Dicembre del 2004 ascende, per effetto dell'applicazione degli interessi legali ad oggi, ad € 539.087,88 (interessi pari ad € 93.156,83) e che pertanto l'importo già percepito dai proprietari corrisponde oggi a complessivi € 641.678,16.
- 7) di prendere atto infine che il predetto importo di €641.678,16, detratto da quello dell' indennizzo da corrispondere per l'acquisizione dei terreni di proprietà dell'Azienda Mati di €547.537,31, determina in realtà un residuo credito dell'Amministrazione di €94.140,85
- 8) di stabilire che, nei trenta giorni successivi all'adozione dell'atto di acquisizione, si dovrà procedere allo svincolo delle somme depositate in favore dei proprietari delle aree in questione, pari ad € 102.590,28, dalle quali verrà detratta la somma di € 94.140,85 da riintroitare da questa Amministrazione per cui resterà da svincolare a favore dei proprietari solo il residuo importo di € 8.449,43.
- 9) di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture, una volta adottato il provvedimento acquisitivo di cui al precedente punto n.2), di effettuare i seguenti prescritti adempimenti successivi: notifica del provvedimento ai proprietari, pagamento delle somme dovute entro 30 giorni con le modalità di cui al punto 7), trascrizione dell'atto e trasmissione alla Corte dei Conti.
- 10) di partecipare il presente provvedimento ai seguenti Uffici e Servizi Provinciali;
 - Servizio infrastrutture di comunicazione, viarie, ferroviarie, espropri, patrimonio immobiliare, edilizia scolastica e sportiva, protezione civile e sicurezza;
 - Servizio Ragioneria;
 - Ufficio Archivio.
- 11) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito INTERNET dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia.
- 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il presente provvedimento necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs. N° 267/2000.

Il Dirigente del Servizio infrastrutture di comunicazione, viarie, ferroviarie, espropri, patrimonio immobiliare e mobiliare, edilizia scolastica e sportiva, protezione civile e sicurezza

Dott. Ing. Alessandro Morelli Morelli



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di Deliberazione di Consiglio provinciale

OGGETTO: Lavori di “Variante alla S.P.n 9 Montalbano nel tratto Casenuove di Masiano-Ponte Stella”. Acquisizione al demanio provinciale ex art.42 bis del D.p.r. 327/2001 delle particelle identificate al N.C.T. del comune di Serravalle Pistoiese in foglio 26 mappali 853 e 828 di proprietà dell’Azienda Agricola Piante Mati di Mati Andrea, Francesco e Paolo Mati società semplice.

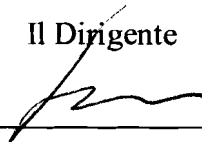
| | |
|--|---|
|  <small>PROVINCIA di PISTOIA</small> | Provincia di Pistoia Servizio infrastrutture di comunicazione, viarie, ferroviarie, espropri, patrimonio immobiliare e mobiliare, edilizia scolastica e sportiva, protezione civile e sicurezza Piazza S. Leone n. 1 - 51100 PISTOIA. C.F. 00236340477 - ☎ 0573-3741 - Fax 0573-374547 |
|--|---|

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

Il Dirigente



| | |
|--|--|
|  <small>PROVINCIA di PISTOIA</small> | Provincia di Pistoia Servizi Finanziari |
|--|--|

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....
.....

Pistoia,

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Parere ex art. 49 del Tuel

Oggetto: "Lavori di Variante alla SP 9 Montalbano nel tratto Casenuove di Mariano- Ponte Stella". Acquisizione al demanio provinciale ex art. 42 bis del DPR 327/2001 delle particelle identificate al N.C.T. del Comune di Serravalle Pistoiese in foglio 26 mappali 853 e 828 di proprietà dell'Azienda Agricola Mati di Mati Andrea, Francesco e Paolo Mati società Semplice.

Preso atto che, come proposto nel presente provvedimento:

- Esiste un credito della Provincia di Pistoia nei confronti dell'Azienda Agricola Mati per maggiori somme versate rispetto al totale indennizzo quantificato nel presente provvedimento per l'importo di € 547.537,31;
- le maggiori somme versate che costituiscono credito della Provincia di Pistoia nei confronti dell'Azienda Agricola Mati ammontano a € 94.140,85;
- al momento esiste un deposito effettuato da questa Amministrazione presso la Cassa Depositi e Prestiti quale indennizzo che doveva essere corrisposto all'azienda Agricola Mati e da questa mai accettata dell'importo di € 102.590,28;
- si procederà allo svincolo della somma sopra richiamata e pari a € 102.590,28 e relative a somme già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, trattenendo la somma di € 94.140,85 da incassare nel bilancio di questa Amministrazione Provinciale;
- che al momento nel Bilancio di Previsione 2013 e nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 non sono iscritte entrate a tale titolo e per tale importo;

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL precisando quanto segue:

1. che le entrate saranno iscritte nel Bilancio dell'Amministrazione a momento dell'effettivo incasso nella Tesoreria dell'Ente essendo oramai scaduti i termini per procedere alle variazioni di bilancio;
2. di verificare, a cura del Servizio Patrimonio, che sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti e relativi a € 94.140,85 che costituiscono credito di questa Amministrazione Provinciale, siano maturati interessi attivi di competenza dell'Ente al tasso legale dalla data del deposito alla data di effettivo svincolo.

Pistoia, 12/12/2013

Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Maurizio Galligani



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
